

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE

copia

N. 008	OGGETTO: TESTO UNICO 267/2000 ART. 48, COMMA 3. CRITERI GENERALI PER L'ADOZIONE DEI REGOLAMENTI SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 9/2002. INTEGRAZIONE.
---------------	---

L'anno **2007 (duemilasette)**, il giorno **07 (sette)** del mese di **febbraio**, alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Vignola.

Alla prima convocazione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	PRES.	ASS.
1 – Adani Roberto	X	
2 – Alperoli Roberto	X	
3 – Aratri Illias	X	
4 – Atti Augusto	X	
5 – Baccolini Giuseppe	X	
6 – Bassi Andrea	X	
7 – Bergonzini Graziella	X	
8 – Bertelli Andrea	X	
9 – Cantergiani Luigi	X	
10 – Casolari Antonio	X	
11 – Cassanelli Fiorenzo	X	
12 – Delfino Andrea	X	
13 – Elmi Osvaldo	X	
14 – Forghieri Luca	X	
15 – Fornari Catia	X	
16 – Gasparini Giancarlo		X

	PRES.	ASS.
17 – Gentile Luigi	X	
18 – Giliberti Giovanni	X	
19 – Gorzanelli Ivano		X
20 – Guarro Antonio		X
21 – Lamandini Francesco	X	
22 – Levoni Gabriele	X	
23 – Linari Erio	X	
24 – Maleti Roberto		X
25– Meschiari Massimiliano	X	
26 – Ceci Giancarlo	X	
27 – Paltrinieri Andrea		X
28 – Pancaldi Alessandro		X
29 – Piccinini Maurizio	X	
30 – Sirotti Fabio		X
31 - Vandelli Paolo		X

Il Presidente del Consiglio, **Maurizio Piccinini**, assume la Presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Lo stesso Presidente procede, quindi, a designare scrutatori i consiglieri: **Atti, Paltrinieri, Gentile**

Assiste il Segretario generale dott. Carmelo Stracuzzi

La seduta è:

(X) pubblica

() segreta

(X) Atto Dichiarato Immediatamente Eseguibile

OGGETTO: TESTO UNICO 267/2000 ART. 48, COMMA 3. CRITERI GENERALI PER L'ADOZIONE DEI REGOLAMENTI SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 9/2002. INTEGRAZIONE.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

UDITA la relazione del Presidente Adani Roberto;

VISTO l'art. 48, comma 3, del vigente Testo Unico 267/2000 che attribuisce la competenza per l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alla Giunta nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

VISTA la propria deliberazione n. 9 del 14.06.2002 con cui venivano approvati, in applicazione del summenzionato disposto, i criteri generali di indirizzo che rappresentano le linee guida per l'adozione da parte della Giunta dei regolamenti sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTA la Legge Finanziaria per l'anno 2007 n. 296 con particolare riguardo alle disposizioni in materia di personale e più specificatamente ai commi 417, 418, 419, 557, 558, che permettono agli enti locali di procedere alla stabilizzazione del personale precario assunto nell'ultimo quinquennio, periodo questo in cui si è verificato un forte ricorso alle assunzioni a tempo determinato in presenza di forti limitazioni normative per l'assunzione a tempo indeterminato attraverso pubblico concorso;

CONSIDERATO pure che gli enti che fanno parte di questa Unione e la stessa Unione hanno dovuto fare ricorso a queste assunzioni, seppur a tempo determinato, al fine di garantire l'attività e il buon andamento dell'amministrazione che in questo territorio non potevano essere derogati per non nuocere al livello qualitativo dei servizi resi all'utenza nel preminente ed esclusivo interesse pubblico;

RITENUTO pertanto opportuno seguire sempre nel preminente interesse dell'ente la possibilità offerta dalla nuova legge finanziaria procedendo nell'ambito delle proprie competenze ad applicare l'istituto della stabilizzazione nella forma più ampia in modo da recuperare i livelli di certezza dell'azione amministrazione;

RITENUTO, altresì, che così facendo si perseguono i seguenti ulteriori interessi pubblici aziendali:

- si elimina il rischio che personale già formato possa cogliere altre occasioni di lavoro che il mercato pubblico e privato offre;
- si mira a rendere certo il rapporto contrattuale con il personale da tempo precario e già professionalizzato a vantaggio della continuità nella qualità dei servizi da erogare;
- si evitano i rischi connessi all'avvicinarsi di personale con il quale intraprendere nuovi processi di formazione e di conoscenza;
- la stabilizzazione, in sostanza, si rivolge a vantaggio della più immediata realizzazione dei programmi di governo

RITENUTO sulla scorta di queste motivazioni integrare la propria deliberazione n. 9 del 14.06.2002 nella parte che riguarda l'ultimo "titolo" dell'allegato alla deliberazione "Criteri relativi all'accesso all'impiego ed alla gestione del personale" aggiungendo un quarto capoverso che così recita:

4. Il perseguimento dell'obiettivo aziendale della stabilizzazione del personale precario nel rispetto del disposto della legge finanziaria n. 296/2006 in tutte le forme previste dalla legge stessa.

Informate le OO.SS. di categoria e le R.S.U. Aziendali dell'Unione e dei singoli Comuni aderenti;

DATO ATTO CHE in merito alla presente tematica si è aperto il dibattito al quale hanno partecipato i seguenti consiglieri: Aratri, Bertelli, Elmi, Levoni, Casolari, Ceci, Forghieri, Linari e in risposta Adani. Sentito l'assessore dell'Unione Graziosi Marcello; il tutto come da registrazione della seduta che ai sensi dell'art. 58 del regolamento del consiglio, costituisce resoconto e documento della seduta ai sensi dell'art. 22, lettera d) della legge n. 241 del 1990 e succ. mod. tale documento è depositato presso gli uffici della segreteria generale a disposizione dei consiglieri che ne facciano richiesta.

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Segretario generale in ordine alla regolarità tecnica, non rilevando al momento parere contabile,

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

PRESENTI **23**
ASTENUTI **02** (Aratri, Bertelli)
VOTANTI **21**
FAVOREVOLI **15**
CONTRARI **06** (Cassanelli, Forghieri, Gentile, Levoni, Linari, Ceci)

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'integrazione ai criteri generali di indirizzo, già adottati da questo Consiglio con deliberazione n. 9 del 14.06.2002, inserendo al titolo "Criteri relativi all'accesso all'impiego ed alla gestione del personale" un quarto capoverso di seguito espresso:
 4. Il perseguimento dell'obiettivo aziendale della stabilizzazione del personale precario nel rispetto del disposto della legge finanziaria n. 296/2006 in tutte le forme previste dalla legge stessa.

INDI IL CONSIGLIO dell'UNIONE

Stante l'urgenza di procedere;

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

PRESENTI **23**
ASTENUTI **02** (Aratri, Bertelli)
VOTANTI **21**
FAVOREVOLI **15**
CONTRARI **06** (Cassanelli, Forghieri, Gentile, Levoni, Linari, Ceci)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00.